



# COMUNE DI OLEVANO ROMANO

## CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE

ORIGINALE

Registro Generale n. 618

DETERMINAZIONE DEL Settore Tecnico Lavori Pubblici

N. 151 DEL 30-08-2023

**Oggetto:** Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next\_Generation\_EU- " Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.3. "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza impianti elettrici, messa in sicurezza degli elementi non strutturali, rimozione delle barriere architettoniche presso IISTITUTO COMPRESIVO DI OLEVANO ROMANO (RM) SITO IN PIAZZA KAROL WOJTYLA DETERMINA A CONTRARRE PER LESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 2, LET. c) D.LGS 36/2023 E ART. 1 , COMMA 2 LET. b) LEGGE 120/2020 DI FFIDAMENTO DEI LAVORI CUP: H82B18000730001.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**VISTO** il Decreto Sindacale n.5 del 11 luglio 2023, con il quale è stato nominato ad interim la sottoscritta Funzionario Responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA:**

la deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 8 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), per il periodo 2023 – 2025;

la deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 8 maggio 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 2 agosto 2023, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il comma 3 dell'art. 162 del D.Lgs 267/2000;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n.241 “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definiscono gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea (RRF);

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

**VISTO** il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

**VISTO** il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, il quale stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta Legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il comma 1044 dello stesso articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTA** la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” - con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell'attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

**VISTA** la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

**VISTA** la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

**VISTA** la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

**VISTA** la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

**VISTA** la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

**VISTA** la Circolare 10 febbraio 2022 n. 9 MEF-RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**DATO ATTO** che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione e del merito, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;

**VISTA** in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3: “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*”;

**DATO ATTO** che con decreto di approvazione di un primo piano di interventi a valere sulle risorse stanziate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come integrato e rettificato dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31 nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, Decreto Direttoriale n° 15 del 28.02.2023 il comune di Olevano Romano ha beneficiato di un finanziamento di € 683.837,14, per l’attuazione dell’intervento denominato “Lavori di riqualificazione, adeguamento alla normativa antincendio, messa in sicurezza impianti elettrici, messa in sicurezza degli elementi non strutturali, rimozione delle barriere architettoniche” da realizzarsi presso l’ISTITUTO COMPRENSIVO DI OLEVANO ROMANO (RM) SITO IN PIAZZA KAROL WOJTYLA

**DATO ATTO** altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e del merito e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTE** le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente*

*ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”;*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le regioni;

**VISTA** la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

**VISTA** la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**VISTA** la Circolare 4 luglio 2022, n. 28 MEF-RGS, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

**VISTA** la Circolare 26 luglio 2022 n. 29 MEF-RGS, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

**VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

**VISTA** la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

**VISTO** il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

**VISTA** la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

**VISTA** la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**VISTA** la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

**VISTE** le linee guida, predisposte dal MIM , unità di missione per il PNRR, contenenti le indicazioni sul Sistema di gestione e controllo degli interventi del PNRR Italia;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione 2 agosto 2021, n. 94222, con il quale sono pubblicate le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento, nell'ambito dell'avviso pubblico 22 marzo 2021, pari a 700.000.000,00 di euro, da assegnare ai comuni per la messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, riconversione e costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di 4 progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**DATO ATTO** che in merito all'intervento in parola, con Delibera di G.C. n. 55 del 13/06/2018 è stato approvato il progetto definitivo degli interventi che però contempla opere di adeguamento antincendio da stralciare in quanto realizzate con fondo di cui al DM 101/2019 e pertanto occorre procedere alla revisione del suddetto livello progettuale nonché alla redazione della progettazione esecutiva utilizzando altresì i prezziari attualmente vigenti nella regione Lazio dal quale scaturirà il nuovo quadro economico.

Visti

- la deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 8 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), per il periodo 2023 – 2025;
- la deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 8 maggio 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 2 agosto 2023, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

**DATO ATTO CHE:**

- nell'affidamento dei lavori di che trattasi occorre fare riferimento alle indicazioni operative sugli adempimenti da rispettare nella fase di esecuzione tra cui l'obbligo di rispettare quanto previsto nella Guida operativa DNSH oltre che il rispetto dei principi trasversali del PNRR
- Con Determinazione Dirigenziale n° 114/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Francesco Stramazzi
- con nota prot. 8474 del 21.08.2023 l'ing. Stramazzi ha trasmesso il progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati in formato digitale firmati digitalmente
- con Delibera di G.C. n° 26 del 23.08.2023 si approvava in linea tecnica il suddetto progetto esecutivo ed il relativo QTE

**DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. 8767 del 30.08.2023 l'ing. Stramazzi ha trasmesso lo schema di contratto, che contiene anche le specifiche clausole per il rispetto ed il controllo dei principi di cui al PNRR e specificatamente i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento UE 241/2021e dalle specifiche disposizioni del PNRR:
  - il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
  - il rispetto del principio di parità di genere;
  - il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;
  - il rispetto delle norme relative all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
  - il Capitolato Speciale d'Appalto coordinato con il suddetto schema di contratto;
  - il QTE rimodulato a seguito della correzione di alcuni errori materiali;

**VISTO** il Verbale di Verifica e validazione della progetto esecutivo in data 30.08.2023;

**DATO ATTO** che nell'attività di progettazione sono state comprese le analisi e le valutazioni occorrenti ai fini del rispetto dei principi del DSNH, comprese le schede di autovalutazione ex-ante ex-post "Checklist di controllo", il calcolo del risparmio energetico conseguito su base annua nonché le attività richieste per eventuali aggiornamento prezzi, redazione dei computi metrici – utilizzando i Prezzari 2023 – e contestuale rimodulazione del QTE in accordo con il RUP sulla base dell'importo aggiornato dei lavori, oltre a tutti i principi e obblighi dettati dalla normativa del PNRR;

**DATO ATTO CHE** dagli elaborati progettuali l'importo dei lavori da porre a base d'asta risulta pari ad € 498.131,61 e pertanto rientra nei limiti di cui all'art 50, comma 2 let. c) del D.lgs 36/2023 e art. 2 comma 1, let b) del D.lgs 120/2020

**DATO ATTO** che in relazione all'intervento in oggetto il Comune di Olevano Romano assume la qualifica di *Soggetto Attuatore* e, pertanto, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto nonché della regolarità delle procedure e delle spese da rendicontare e/o rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati al suddetto progetto. Alla luce di ciò il Comune deve:

1) assicurare che tutti gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione dell'intervento siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità ed ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

2) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR sulla base delle indicazioni del MEF- Dipartimento della RGS: al riguardo, ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, a tal fine:

2.1) gli atti dovranno contenere, a pena di nullità dell'atto stesso, il codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020 che dovrà essere riportato, altresì, in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento;

2.2) andrà riportato, altresì, il relativo codice CIG che permette di identificare univocamente il contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione e deve essere obbligatoriamente indicato nei documenti riferiti alla specifica procedura di gara nonché nei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento;

2.3) andranno rispettati gli obblighi di tracciabilità, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 che si articolano essenzialmente in: utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni

3) provvedere a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di *audit* da parte degli organi competenti;

4) avviare tempestivamente le attività di propria competenza al fine di garantire il rispetto dei crono programmi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento al suddetto progetto;

5) adottare iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi specie per il personale con "incarichi sensibili" o che opera nelle aree più a rischio con riferimento, tra l'altro, alle disposizioni dell'art 16 del D.Lgs. n. 36/2023 (in forza del quale le Stazioni Appaltanti sono tenute a prevedere misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici), nonché in relazione ad eventuali soggetti esterni per i quali possano ricorrere le condizioni di cui all'art. 95, comma 1 – lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023;

5) adottare presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare:

5.1) individuazione del c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;

5.2) effettuazione di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;

5.3) effettuazione di controlli sul "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021;

6) assumere gli obblighi specifici in materia di controllo e rendicontazione (come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022, n. 32 del 30.12.2021), nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e dall'atto convenzionale di finanziamento dell'intervento in oggetto e come dettagliato nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" di cui alla Circolare del MEF – RGS n. 30 dell'11.08.2022, in tema di controllo, e successivo aggiornamento di cui alla Circolare n. 16 del 14.04.2023:

- 6.1) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
  - 6.2) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla *MISSIONE 4, Componente 1, Investimento 3.3*, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *Target* associato alla suddetta misura, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
  - 6.3) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
  - 6.4) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS);
- 7) effettuare i controlli ordinari amministrativo-contabili su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza delle principali fasi della procedura e in particolare nelle fasi di:
- 7.1) approvazione e pubblicazione dei documenti di gara e relativi allegati;
  - 7.2) ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;
  - 7.3) eventuale nomina della commissione (laddove prevista);
  - 7.4) valutazione delle domande;
  - 7.5) aggiudicazione provvisoria e definitiva;
  - 7.6) stipula del contratto;
  - 7.7) attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione;

**DATO ATTO** che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinati alla selezione del soggetto realizzatore il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni, requisiti e condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR, in particolare:

- 1) per il rispetto delle condizionalità PNRR è necessario:
  - 1.1) garantire nei documenti di gara la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto di riferimento;
  - 1.2) prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
  - 1.3) verificare che per ciascuna attività da realizzare vengano indicati i tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo;
  - 1.4) indicare nei documenti di gara e nei documenti attuativi gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al *Council Implementing Decision* (CID) ed all'*Operational Arrangements* (OA) (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target della Misura di riferimento;
  - 1.5) inserire, altresì, il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai *tagging* ambientali e digitale;
- 2) per il rispetto del DNSH è necessario:
  - 2.1) indicare negli atti e nei documenti "chiave" della procedura gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e gli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
  - 2.2) ove richiesto dal CID e dagli OA, inserire una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'acquisizione di eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH;

2.3) garantire gli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e successivi aggiornamenti, anche con riferimento alle schede di autovalutazione;

2.4) con riferimento alle attività escluse, chiarire che le attività ivi previste non devono rientrare nelle categorie del seguente elenco:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle [ad eccezione dei progetti previsti nell’ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all’allegato III degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01)];
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico, salvo ove consentito;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

3) per il rispetto dei principi trasversali è necessario:

3.1) inserire l’eventuale acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR relativi al Progetto (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabile) e prevedere specifiche sezioni ei documenti di gara relative a specifici elementi di attenzione come l’inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica. Ciò in conformità a quanto espressamente previsto dall’art. 47 della legge n. 108/2021 ed oggetto di monitoraggio da parte di ANAC;

3.2) richiamare le previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), che già indicano punteggi premianti per i criteri ambientali, così come le disposizioni in termini di parità di genere di cui all’art. 47 della legge n. 108/2021;

**DATO ATTO** che nella fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore occorre provvedere all’inserimento di specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio del DNSH nonché dei principi trasversali, in particolare:

1) per il rispetto delle condizionalità PNRR è necessario:

1.1) prevedere nei documenti contrattuali l’indicazione tra gli obblighi del soggetto realizzatore del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;

1.2) prevedere l’inserimento dell’obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell’attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

1.3) prevedere l’applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;

1.4) accertare che nei documenti contrattuali siano indicate espressamente le condizionalità previste nell’Allegato al CID e negli Operational Arrangements relativamente alle Milestone e ai Target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura;

2) per il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui è associato il progetto è necessario accertarsi che nel contratto siano definiti ed indicati come obblighi del soggetto realizzatore il contributo programmato all’indicatore comune ed eventualmente il contributo ai *tagging* ambientali e digitale;

3) per il rispetto del DNSH è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura di riferimento nonché verificare le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione;

4) per il rispetto dei principi trasversali è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento e, inoltre, è necessario accertare di aver acquisito e verificato le eventuali attestazioni / dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;

5) quanto sopra indicato deve essere inserito nei documenti contrattuali, prevedendo specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti, specifiche condizioni offerte dagli operatori economici, e, per quanto applicabili, punteggi premianti per le soluzioni tecniche offerte che minimizzino gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento e/o favoriscano la parità di genere e generazionale;

**DATO ATTO** che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinata alla selezione del soggetto realizzatore di un progetto occorre provvedere alla messa in campo di specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo. In particolare, ferme restando le più articolate indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 a cui si rinvia, è necessario:

- 1) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, prevedano esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- 2) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto prevedano esplicitamente l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);
- 3) prevedere nei documenti di gara un apposito format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- 4) prevedere nel bando un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente);

**CONSIDERATO CHE:**

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo i lavori in oggetto ;

- il lavoro deve svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale n. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- trattandosi di appalto d'importo superiore ad € 150.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione farà ricorso, per l'espletamento della procedura, alla CUC "Consorzio Castelli della Sapienza";

- il codice CIG verrà acquisito dalla Centrale Unica di Committenza "Consorzio Castelli della Sapienza" prima dell'invio delle lettere di invito;

**PRECISATO** che le procedure di affidamento dovranno, comunque, essere rispettose:

- del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del principio della fiducia di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del principio dell'accesso al mercato di cui all'art 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del principio di buona fede e di tutela dell'affidamento di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore e di inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023;
- della legge n. 241/1990;
- del Codice Civile,

- l'art. 17, comma 1, del Dlgs n. 36/2023 prevede che la decisione a contrarre individua gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, l'oggetto, l'importo ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 50, comma 1, let. c) del Dlgs n.36/2023 e l'art. 2, comma 1, let.b) della legge 120/2020 stabiliscono che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiori a 1.000.000 di euro si debba procedere all'affidamento mediante procedura negoziata invitando a presentare offerta almeno 5 operatori economici;

- essendo prevista l'apertura di un confronto competitivo di importo superiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e della legge n. 108/2021, come chiarito dalla Circolare del MIT in data 12.07.2023, poiché il contratto da affidare è interamente finanziato con le risorse previste dal PNRR questo Comune non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso ad una delle modalità già previste dall'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare questa amministrazione si avvale della CUC "Consorzio Castelli della Sapienza";

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'ing. Chiara Ambrosini Responsabile del Servizio giusto Decreto Sindacale n° n. 5 del 11-07-2023;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

**STABILITO** di procedere all'aggiudicazione dell'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 50 comma 4 del d.lgs 36/2023 e art 1, comma 3, della legge 120/2020;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso dell'**idonea qualificazione per** l'esecuzione delle prestazioni contrattuali estrapolati, nel rispetto del principio di rotazione, *attraverso una ricerca negli elenchi di operatori della CUC "Consorzio Castelli della Sapienza";*

- per la realizzazione dei suddetti lavori è previsto da parte degli operatori economici il possesso della certificazione SOA per la categoria Generale OG1 classifica III, la quale è condizione e necessaria e sufficiente per la dimostrazione del possesso delle capacità tecniche ed economico-finanziarie degli operatori economici per l'esecuzione dei lavori;

- i lavori dovranno concludersi entro 311 giorni decorrenti dal verbale di consegna e comunque avere inizio entro il 30 novembre 2023 come da Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto dal Comune di Olevano Romano con il Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini del rispetto delle milestone del PNRR associate alla missione 4;

**RICHIAMATI** altresì l'art 8 della legge 120/2020 e la Circolare MIT luglio 2023 avente ad oggetto "il regime giuridico applicabile gli affidamenti relativi procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative" nonché la guida Ifel "nuovo Codice dei Contratti e norme derogatorie PNRR";

#### **DATO ATTO**

- del rispetto del principio di rotazione;

- che il CUP riferito al presente investimento è H82B18000730001;

- che il codice CIG verrà acquisito dalla Centrale Unica di Committenza "Consorzio Castelli della Sapienza" prima dell'invio delle lettere di invito, tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- che, ai sensi dell'art.1, comma 4 della legge 120/2020, e art 53 comma 1 del d.lgs 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;

Determinazione Settore Tecnico Lavori Pubblici n.151 del 30-08-2023 Comune di OLEVANO ROMANO

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, e art 8 della legge 120/2020 si procederà per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, nelle more della verifica dei requisiti da parte della stazione appaltante consultando il FVOE;

- la stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art 18 del Dlgs 36/2023, in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art 18 del d.lgs 36/2023 dando altresì atto che ai sensi dell'allegato I.4 del d.lgs 36/2023 per la suddetta stipula sono dovuti da parte dell'Appaltatore € 120,00 a titolo di imposta di bollo;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000 anche tenuto conto che in relazione all'importo, all'ubicazione e alla tipologia dei lavori da eseguire, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs 36/2023, gli stessi non presentano carattere transfrontaliero certo;

**RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Olevano Romano;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

**DETERMINA**

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

**DI PROCEDERE** tramite la CUC “Castelli della Sapienza” all’aggiudicazione dell’appalto dei lavori di *dei Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza impianti elettrici, messa in sicurezza degli elementi non strutturali, rimozione delle barriere architettoniche presso l’ISTITUTO COMPRENSIVO DI OLEVANO ROMANO (RM) SITO IN PIAZZA KAROL WOJTYLA* invitando a formulare offerta , ai sensi dell’art 50, comma 2, let c) e art 1 , comma 2 let b) della legge 120/2020, cinque operatori economici, presenti negli elenchi della CUC “Castelli della Sapienza” in possesso della certificazione SOA per la categoria generale OG1 classifica III;

**DI DARE ATTO** che con Delibera di G.C. n° 26 del 23.08.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo degli interventi trasmesso dall’ing. Stramazzi con nota prot. n.8474 del 21.08.2023;

**DI APPROVARE** il progetto Esecutivo composto dai seguenti elaborati aggiornati e consegnati dal progettista incaricato ing. Stramazzi in data 30.08.2023;

<b>CAPITOLO 1 – Documenti generali</b>		
	01	Relazione tecnica e descrittiva generale
	01	Capitolato d’Appalto
	01	Capitolato prestazionale materiali
	01	Piano di manutenzione dell’opera
<b>CAPITOLO 2 – Elaborati economici</b>		
	01	Quadro tecnico economico

	02	Computo metrico estimativo
	03	Elenco prezzi unitari
<b>CAPITOLO 3 – Relazioni specialistiche</b>		
	01	Relazione ex-L10 – relazione tecnica
	02	Relazione ex-L10 - allegati
	01	Relazione descrittiva e di calcolo staffaggi
	01	Relazione rispetto requisiti DNSH
	01	Asseverazione del rispetto del principio DNSH.
	02	Relazione impossibilità tecnica VMC
	01	Piano di sicurezza e coordinamento
	02	Piano di sicurezza e coordinamento – Analisi Rischi
	03	Piano di sicurezza e coordinamento - Cronoprogramma
SiC	04	Piano di sicurezza e coordinamento – Computo metrico costi sicurezza
<b>CAPITOLO 4 – Elaborati Grafici</b>		
PT	01	Impianto elettrico - Luce e FM - Piano terra
P1	02	Impianto elettrico - Luce e FM - Piano primo
P2	03	Impianto elettrico - Luce e FM - Piano secondo
PT	01	Nuovi controsoffitti e staffaggio – Piano terra
P1	02	Nuovi controsoffitti e staffaggio – Piano primo
P2	03	Nuovi controsoffitti e staffaggio – Piano primo
PT	01	Staffaggio canalina – Piano terra
P1	02	Staffaggio canalina – Piano primo
P2	03	Staffaggio canalina – Piano secondo
PT	01	Isolamento sottofinestra e nuove soglie - Piano terra
P1	02	Isolamento sottofinestra e nuove soglie - Piano primo
P2	03	Isolamento sottofinestra e nuove soglie - Piano secondo
PT	01	Wc disabili – Piano terra
P1	02	Wc disabili – Piano primo
P2	03	Wc disabili – Piano secondo
P2	01	Isolamento copertura - Piano secondo
PT	01	Nuovo impianto ventilconvettori canalizzato – Piano terra
P1	02	Nuovo impianto ventilconvettori canalizzato – Piano primo
P2	03	Nuovo impianto ventilconvettori canalizzato – Piano secondo
	01	Tavola generale demolizioni Piano terra – primo - secondo

**DI APPROVARE**

- lo schema di contratto d'appalto, il Capitolato speciale d'Appalto e il QTE rimodulato così come trasmessi dall'ing. Stramazzi, progettista incaricato, con nota prot. n. 8767 del 30.08.2023;

**DI PROCEDERE** all'aggiudicazione dell'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 50 comma 4 del d.lgs 36/2023 e art 1, comma 3, della legge 120/2020

**DI DARE ATTO** che per la presente procedura non è prevista da parte degli operatori economici la costituzione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 120/2020 e art 53, comma 1 del dlgs 36/2023

**DI STABILIRE CHE** per il presente affidamento dovranno essere rispettati i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento UE 241/2021 e dalle specifiche disposizioni del PNRR:

- il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- il rispetto del principio di parità di genere;
- il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;
- il rispetto delle norme relative all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**DI DARE ATTO** che il presente contratto, ai sensi dell'art 48 comma 2, del d.lgs 36/2023 non riveste interesse transfrontaliero certo

**DI DARE ATTO** che il RUP, per mezzo degli Uffici competenti, procederà all'effettuazione di tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto tramite il FAVOE nonché della verifica delle autorizzazioni al sub appalto per le eventuali prestazioni che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di offerta;

**DI DARE ATTO** che per l'affidamento dei lavori in oggetto sono stati selezionati mediante consultazione Albo fornitori, della CUC "Consortio Castelli della Sapienza" ed in conformità con le disposizioni dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023 n. cinque operatori economici riportati nell'elenco che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, il quale elenco viene mantenuto segreto ai sensi dell'art. 53 – comma 2, lettera b) e comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016. A tali operatori economici sarà richiesto di formulare offerta;

**DI DARE ATTO** che il progetto è stato verificato e validato come da verbale redatto dal Responsabile unico del Progetto in data 30.08.2023, effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 4, del DLgs. n. 36/2023 e dell'art. 34, comma 2, lett. d) dell'allegato I.7 al suddetto decreto;

**DI DARE ATTO** che il Codice Identificativo Gara (CIG), verrà acquisito dalla Centrale Unica di Committenza "Consortio Castelli della Sapienza" prima dell'invio delle lettere di invito, tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici; mentre il CUP è H82B18000730001;

**DI DARE ATTO CHE** l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

**DI PROVVEDERE** alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art 18 del d.lgs 36/2023 Dando altresì atto che ai sensi dell'allegato I.4 del d.lgs 36/2023 per la suddetta stipula sono dovuti da parte dell'Appaltatore € 120,00 a titolo di imposta di bollo

**DI DARE ATTO** che il presente intervento trova copertura finanziaria sul capitolo 2649 « PNRR M4C1 I3.3 riqualificazione messa in sicurezza e barriere architettoniche itc», del bilancio 2023 – competenza;

**DI PROCEDERE** alla prenotazione dell'impegno di spesa pluriennale per € **561.761,66** sul Cap. 2649 per quanto attiene l'affidamento dei lavori;

**DI IMPEGNARE** la somma di € **4.234,12** sul Cap 2649 a favore della CUC "Castelli della Sapienza" per l'espletamento della procedura di gara di che trattasi;

**DI IMPEGNARE** la somma di € **410,00** sul Cap 2649 a favore dell'ANAC a titolo di contributo in capo alla stazione appaltante come da deliberazione Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;

l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

**DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;

**DI APPROVARE** i seguenti modelli da utilizzare per la procedura di affidamento dei lavori: di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Olevano Romano, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

**DI STABILIRE** che si procederà all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art 8 della legge 120/2020;

**DI DARE ATTO** che tutti gli atti della procedura saranno pubblicati in conformità a quanto previsto della normativa vigente, di cui al d.lgs 36/2023 e dalla legge 120/2020;

**DI DARE ATTO** che il Responsabile del Progetto è l'ing. Chiara Ambrosini Responsabile del Settore Lavori Pubblici giunto Decreto Sindacale n° 5/2023 e RUP della presente procedura;

**DI TRASMETTERE** la presente determinazione, unitamente al progetto esecutivo approvato, al verbale di verifica e validazione e agli schemi di lettera di invito e relativi allegati, come sopra approvati, alla CUC "Consorzio Castelli della Sapienza" ai fini dell'espletamento della procedura di gara tenuto conto delle milestone stabilite per il finanziamento in parola di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 ed il R.U.P. è incaricato ad operare tempestivamente in tal senso;

**DI DARE ATTO** che la sottoscritta responsabile del servizio, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**DI DARE** atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del dlgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Olevano Romano.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMBROSINI CHIARA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15  
giorni consecutivi dal                      al  
Lì

IL RESPONSABILE  
BALDI ANASTASIA